



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - ISTITUTO COMPRENSIVO 2 CECCANO
Via Gaeta, 123 – 03023 CECCANO (fr) ☎0775/600021 fax 0775/623471
e.mail: fric85800r@istruzione.it

Allegato n.2

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

La **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI CECCANO**, alla luce del Piano dell'Offerta Formativa interno, ritiene che la Scuola debba essere vissuta come luogo di cultura e come comunità in cui i diversi soggetti interagiscano e siano coinvolti in un processo di coeducazione.

Il presente regolamento si ispira:

- allo **Statuto delle studentesse e degli studenti** (DPR 249/98 e successive modifiche ed integrazioni introdotte dal D.P.R. 235 del21/11/2007)
- alla **Direttiva Ministeriale n°16** del 5/02/2007 della Pubblica Istruzione sulle linee generali per la prevenzione e lotta al bullismo e sull'uso del cellulare a scuola (direttiva n.104 del 30 novembre 2007)
- alla circolare ministeriale prot.3062 del 31 luglio 2008
- alle **Indicazioni per il curricolo** del Ministero della Pubblica Istruzione (settembre 2007) che tenendo in considerazione i bisogni degli alunni sottolinea l'importanza di:

EDUCARE ISTRUENDO PER UNA NUOVA CITTADINANZA

“La scuola persegue una doppia azione formativa, verticale e orizzontale: quella verticale esprime l’esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo l’intero arco della vita, quella orizzontale indica la necessità di un’attenta collaborazione fra scuola e famiglia....La scuola perseguirà, quindi, l’obiettivo di costruire un’alleanza educativa con i genitori, dove le parti assumono impegni e responsabilità e condividono regole e percorsi di crescita degli studenti. Non si tratta di stringere rapporti solo in momenti critici , ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative “

Una scuola che intende educare istruendo tenendo in considerazione i bisogni dell'alunno deve avere quindi un assetto organizzativo e didattico ordinato, con regole di comportamento chiare e condivise, fondate sul principio del rispetto delle persone e dei beni comuni per questo contestualmente all'iscrizione scolastica sarà richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori degli studenti di un **Patto educativo di corresponsabilità** finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa i **diritti e doveri** nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

CAP. 1:- FINALITA'

- Favorire l'autocontrollo e la responsabilità
- Migliorare la qualità dei rapporti interpersonali
- Accrescere il senso di appartenenza e di cittadinanza
- Costruire un'alleanza educativa con i genitori, attraverso la costruzione di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e si supportino vicendevolmente

CAP. 2:- PATTO EDUCATIVO DELLA SCUOLA E GIORNATA DELLA SCUOLA

Secondo le indicazioni fornite dall'art. 5bis contenuto nel DPR 21 novembre 2007 n. 235 che modifica ed integra lo Statuto delle studentesse e degli studenti, contestualmente all'iscrizione è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori degli studenti di un patto educativo di responsabilità finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica – studenti e famiglie.

Allo scopo di ottimizzare i rapporti di corresponsabilità educativa Scuola-Famiglia, la Scuola Secondaria di Primo Grado di Ceccano ha inserito nel proprio Regolamento di Istituto la "Giornata della Scuola" da tenersi possibilmente nella prima/seconda settimana di lezione di ciascun anno scolastico. In detto periodo la Scuola inviterà i genitori degli alunni in ingresso per la presentazione, la condivisione e la sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità.

CAP. 3: -DOVERI DEGLI STUDENTI

Gli alunni hanno il dovere di rispettare tutte le norme contenute nel Regolamento generale di Istituto, nella consapevolezza che, come è dovuto loro il massimo rispetto, così anch'essi devono rispettare gli altri e l'ambiente scolastico che frequentano.

In particolare l'alunno deve:

- 1- Essere puntuale all'inizio delle lezioni
- 2- Frequentare con regolarità
- 3- Aver cura dei materiali e portarli a Scuola regolarmente
- 4- Rispettare le scadenze per la giustificazione delle assenze, dei ritardi e per la riconsegna dei riscontri
- 5- Svolgere i compiti assegnati ed impegnarsi nello studio
- 6- Rispettare le consegne degli insegnanti
- 7- Prestare l'attenzione necessaria durante l'attività didattica e partecipare alle lezioni con interventi opportuni, evitando le occasioni di disturbo
- 8- Rispettare i compagni
- 9- Rispettare anche formalmente il Dirigente Scolastico, gli insegnanti e tutto il restante personale della Scuola
- 10- Rispettare le cose proprie ed altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della Scuola
- 11- Evitare di sporcare intenzionalmente i locali con atteggiamento di noncuranza
- 12- Osservare le disposizioni per il miglioramento della sicurezza nella Scuola
- 13- Non compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni
- 14- Tenere anche fuori della Scuola un comportamento educato e rispettoso verso tutti e comunque non lesivo del buon nome della Scuola

CAP. 4:- SANZIONI DISCIPLINARI

Comma A: CRITERI

- a. Tutti i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- b. Il venir meno ai doveri scolastici prefigura una **mancanza disciplinare** per la quale sono previste, a seconda della gravità e delle frequenze, le relative **sanzioni**.
- c. Nell'accertamento delle responsabilità comportanti sanzioni disciplinari, vanno distinte le situazioni occasionali o le mancanze determinate da circostanze fortuite, dalle mancanze gravi che denotino un costante e persistente atteggiamento irrispettoso dei diritti altrui e pregiudizievole per il buon andamento delle lezioni.
- d. Possono essere sanzionate anche le mancanze collettive, distinguendo, quando possibile, le responsabilità di ognuno.
- e. Le sanzioni possono essere inflitte anche per gravi mancanze commesse fuori della scuola e che abbiano notevole ripercussione nell'ambiente scolastico.
- f. Nell'irrogare una sanzione devono essere considerati l'età degli studenti, l'entità della infrazione, le finalità della scuola, il contesto socio-culturale
- g. La responsabilità disciplinare è personale
- h. Nessun alunno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza aver potuto prima esporre le proprie ragioni a chi di competenza
- i. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del raggiungimento degli obiettivi cognitivi. Tuttavia potrà essere presa in considerazione nell'elaborazione del giudizio globale.
- j. Le sanzioni sono temporanee e proporzionate alla infrazione
- k. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai 15 gg.
- l. Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a **10 gg.** sono adottate dal Dirigente Scolastico, previa convocazione dei Genitori; le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a **15 gg.** sono sempre adottate dal **Dirigente Scolastico e dal Consiglio di classe**; i provvedimenti che comportano l'allontanamento **superiore ai 15 giorni**, l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di Stato saranno adottati dal **Consiglio d'Istituto**; le sanzioni per mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame (applicabili anche ai candidati esterni) saranno adottate dalla **Commissione di esame**.
- m. Nei periodi di allontanamento dalla scuola superiori a 15 giorni, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia dello studente e ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
- m. Tutte le mancanze, escluse quelle di lieve entità, vanno comunicate ai genitori.
- n. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità
- o. Il recupero dello studente potrà avvenire anche attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica (pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, attività di volontariato ecc.)

Comma B: SANZIONI

TABELLA A "INFRAZIONI NON GRAVI"

La scala di grado delle sanzioni è la seguente:

- a) richiamo verbale
- b) nota sul registro personale del docente
- c) nota sul diario dell'alunno (con obbligo di firma da parte dei genitori)
- d) nota sul registro di classe, segnalazione al D.S. e convocazione dei genitori

COMPORAMENTO	COMPETENZA	SANZIONE
<p>ART. 1</p> <ul style="list-style-type: none">• condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione;• scorrettezze non gravi nei confronti dei compagni, insegnanti e personale;• ritardi occasionali;• abbigliamento non conforme all'ambiente scolastico;• disturbo durante la lezione;• mancanza ai doveri di diligenza e puntualità;• atteggiamento incostante nello studio, nella partecipazione e nell'attenzione;• utilizzo dei cellulari durante le ore di lezione.	Il Docente	<p>Richiamo verbale</p> <p>Nota sul registro personale del docente</p>
<p>ART. 2</p> <ul style="list-style-type: none">• ripetuto atteggiamento incostante nello studio, nella partecipazione e nell'attenzione;• ripetuta negligenza nel far firmare le comunicazioni, nel presentare la giustificazione, nel rispetto delle consegne;• frequenti ritardi non giustificati;• ripetuto atteggiamento negligente nell'uso del cellulare.	Il Docente	<p>Nota sul diario (con obbligo di firma da parte dei genitori)</p>
<p>ART. 3</p> <ul style="list-style-type: none">• Scorrettezze verso i compagni con ripetuti atteggiamenti canzonatori o di pettegolezzo che ledono la sensibilità altrui;• scorrettezze verso gli insegnanti ed il personale;• disturbo continuato durante le lezioni;• mancanze plurime ai doveri di diligenza e puntualità;• frequenti e continuativi ritardi non giustificati;• danni volontari verso oggetti di proprietà della scuola o di compagni;• possesso di oggetti pericolosi per sé e per gli altri.	Il Docente	<p>Nota sul registro di classe e/o segnalazione al D.S. e convocazione dei genitori</p>

TABELLA B “INFRAZIONI GRAVI”

La scala di grado delle sanzione è la seguente

- d) nota sul registro di classe
- e) convocazione dei genitori
- f) esclusione dalla partecipazione ad attività quali visite guidate, campi scuola e viaggi d’istruzione e spettacoli teatrali (con obbligo di frequenza a scuola)
- g) sospensione dalle lezioni fino a cinque giorni, con obbligo di frequenza e attivazione interventi di “recupero” concordati con i genitori
- h) sospensione dalle lezioni fino a cinque giorni, con allontanamento dalla comunità scolastica e attivazione interventi di “recupero” concordati con i genitori
- i) sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni, con allontanamento dalla comunità scolastica e attivazione interventi di “recupero” concordati con i genitori
- j) sospensione per più di 15 giorni: Consiglio di classe straordinario e coordinamento con la famiglia e, ove occorre, anche con i servizi sociali e l’autorità giudiziaria per promuovere un percorso di recupero educativo
- k) ove non sono esperibili interventi di recupero per un reinserimento dello studente nella comunità durante l’anno scolastico sospensione dalle lezioni con allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell’anno scolastico
- l) nei casi di particolare gravità tali da ingenerare un elevato allarme sociale, non essendo esperibili interventi di recupero, allontanamento con l’esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all’esame di Stato con segnalazione agli organi competenti in casi di particolare ed estrema gravità: situazioni di pericolo per l’incolumità propria o altrui o fatti di rilevanza penale .

COMPORAMENTO	COMPETENZA	SANZIONE
<p>ART . 4</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>azioni continuative e persistenti tese a nuocere e/o danneggiare qualcuno in modo diretto o indiretto</i> • <i>comportamento di scarso autocontrollo nei confronti dei compagni e delle regole;</i> 	<p align="center">Il Docente Il Dirigente Scolastico</p>	<p align="center">Nota o note sul registro di classe e ammonizione del Dirigente Scolastico e convocazione dei Genitori (f)</p>
<p>ART . 5</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>ripetuti comportamenti gravemente irrispettosi e di scarso autocontrollo nei confronti dei docenti, del personale ATA;</i> • <i>mancata osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza interne</i> 	<p align="center">Il Dirigente Scolastico</p>	<p align="center">Ammonizione del Dirigente Scolastico e convocazione dei Genitori (g)</p>
<p>ART. 6</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Reiterati e gravi danni volontari alle attrezzature e agli arredi della scuola</i> 	<p align="center">Il Dirigente Scolastico</p>	<p align="center">Ammonizione del Dirigente scolastico, convocazione dei genitori e pagamento dei danni inferti (h)</p>
<p>ART.7</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>comportamento ripetutamente scorretto e arrogante con le persone e irresponsabile con le strutture, i sussidi e le attrezzature;</i> • <i>bestemmie, ingiurie e utilizzo di termini offensivi lesivi della dignità della persona umana</i> • <i>pericolo per l’incolumità delle persone</i> 	<p align="center">Il Consiglio di classe</p>	<p align="center">Convocazione del C.di C. e sospensione formale fino a quindici giorni dalle lezioni, concordando con i genitori dell’alunno le attività educative alternative da attivarsi, ed eventuale pagamento dei danni (i)</p>

<p>ART.8</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>azioni continuative e persistenti tese a far del male e /o danneggiare qualcuno in modo diretto o indiretto con prepotenze fisiche o verbali, offensive della dignità e del rispetto della persona umana;</i> • <i>gravissimi danni alle persone e/o alle cose, tali da ingenerare un elevato allarme sociale;</i> • <i>forme di prevaricazione su soggetti più deboli, con l'esclusione dal gruppo dei pari e la diffusione di calunnie ;</i> • <i>utilizzo di telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici, allo scopo di acquisire o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali con trasmissione Mms o altre forme, ivi compresa la pubblicazione su siti internet, che contengano informazioni personali o comunque "dati sensibili";</i> • <i>utilizzo di telefoni cellulari e divulgazione di immagini o filmati con Mms o internet con finalità denigratorie della dignità personale e sociale sia di studenti che insegnanti .</i> 	<p>Consiglio di classe Dirigente Scolastico Consiglio d'Istituto Organo di garanzia</p>	<p>Convocazione dei genitori e sospensione per più di quindici giorni dalle lezioni e, nei casi più gravi allontanamento dalla scuola per periodi superiori, fino al termine dell'anno scolastico, esclusione dallo scrutinio finale, non ammissione all'esame di Stato, pagamento dei danni. Avviso all'USP (j)-(k)-(l)</p>
---	---	--

CAP. 5: -IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte della famiglia dello studente, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, **all'Organo di Garanzia della Scuola** che dovrà esprimersi entro i successivi 10 giorni. Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione deve ritenersi confermata. Il ricorso deve contenere le motivazioni dell'impugnazione. Avverso le decisioni dell'Organo di Garanzia della Scuola è ammesso il ricorso, entro 30 giorni, agli organi superiori: **Organo di Garanzia Regionale**

Il presente regolamento si intende tacitamente approvato ogni anno scolastico, salvo richiesta di modifica o integrazione da parte degli interessati.

CAP. 6: -ORGANO DI GARANZIA

L'Organo di Garanzia disciplinare della Scuola è costituito dai seguenti membri: dal Dirigente Scolastico che lo presiede , da 1 docente nominato dal Consiglio d'Istituto da 2 rappresentanti eletti dai genitori.

L'Organo di garanzia ha durata annuale ed è presieduto dal DS; le funzioni di segretario sono affidate ad un altro docente che provvede a raccogliere i ricorsi, a convocare le riunioni e a dare attuazione alle delibere prese. A parità di decisioni prevale il parere del DS.

ORGANO DI GARANZIA REGIONALE

L'Organo di Garanzia Regionale dura in carica 2 anni scolastici: è presieduto dal DIRETTORE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE o da un suo delegato; è composto da tre docenti e tre genitori designati nell'ambito della comunità scolastica regionale .

L'Organo deve esprimere entro 30 giorni il proprio parere .

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera